

# RACCONTARE

ANNO XXII - NUMERO 1 - settembre/dicembre 2012

## Scuola



scuola.ospedale@ulssvicenza.it  
tel.0444.752723  
Istituto comprensivo 11 Vicenza

# INDICE

IN ONORE DI SERGIO PASTORELLO 4

ANIMAZIONE ESTIVA

I BAMBINI DELL'OSPEDALE INCONTRANO  
L'AUTORE BERNARD FRIOT

LE DOLCI RICETTE DI FRANCESCA

LA POSTA DEL CUORE 18

IO IN OSPEDALE 24

Un gesto coraggioso

La mia operazione

Ciao, mi chiamo Rebecca

Amina racconta

Ospedale

IO RACCONTO

A SCUOLA IN OSPEDALE 36

Il Giraluna

Donatori di voce

Acrostici

GIOCHI E NON SOLO

Cruciverba in codice

Labirinto numerico

Sudoku

Quadrati matematici

Quattro meno uno

Cruci - sillabe

Che risate!

Oggi è il mio compleanno

UN MONDO DI DI SEGNI 44

BUON NATALE A TUTTI 60

## AUTORI /AUTRICI

Anna Corliano

Manuele Velja

Giorgia Rossato

Jacopo Gheno

Valentina Maci

Gessica Berlaffa

Rebecca Saccardo

Giuseppe Catalano

Tommaso Marzo

Amina Rossi

Denise Maria Guizzon

Sofia Scortegagna

Antonio Marra

Per la sezione "UN MONDO DI DISEGNI":

Arian, Davide, Francesco Pio, Annie Bejan, Michele M., Davide, Victoria, Andrea F.,  
Aniello, Benedetta, Anna, Luca, Roberta, Maria, Mariadaniela, Tomas, Mariasole, Marta,  
Valentina Ghello, Babacar, Omar.

Per la sezione "ANIMAZIONE ESTIVA":

Anna, Luca, Riccardo, Gianmaria, Denise, Giovanni, Josephine, Sharon, , Destiny, Amil,  
Arianna, Melissa, LucaV., Stefano, Filippo, Gabriele, Gloria, Aniello, Arjel, Jennifer,  
Amarildo, Walaa, Nabil Islam, Ilaria, Gabriela, Giacomo, Billo.

**In questo giornalino le foto dei bambini sono state autorizzate**

# PER SERGIO PASTORELLO



E' da poco mancato Sergio Pastorello, il Direttore Didattico che aveva voluto fortemente una scuola in ospedale .

Noi siamo qui grazie al suo impegno e alla sua determinazione, alla sua idea di bambino tutto intero, comunque, anche nella malattia e quindi bisognoso di attenzione, ascolto, gioco, apprendimento.

Quando, venticinque anni fa, è nata la scuola in ospedale a Vicenza, quel bambino era David che non avrebbe più potuto frequentare la seconda elementare con i suoi compagni perché un tremendo incidente l'aveva costretto a vivere da quel momento in poi dentro una stanza .

Per David Sergio Pastorello, assieme ad un gruppo di educatori, ha organizzato la scuola dentro il reparto di terapia intensiva: dato che l'alunno non poteva muoversi la maestra andava da lui.

Da questo nucleo si è sviluppato poi il servizio scolastico come lo conoscete oggi.

Alcune di noi hanno avuto l'onore di essere state sue allieve e docenti nella scuola da lui diretta, per tutte è stato un Maestro ed è così che vogliamo ricordarlo.

# ANIMAZIONE ESTIVA

CON MARIPIA E CECILIA  
LUGLIO 2012



C'ERA UNA VOLTA...  
...E INSIEME INVENTEREMO ALTRE STORIE...

## LETTURE PROPOSTE

*C'era una volta*

*Il sole e la luna*

*Il violino e la conchiglia*

*Yasmin e le mele d'oro*

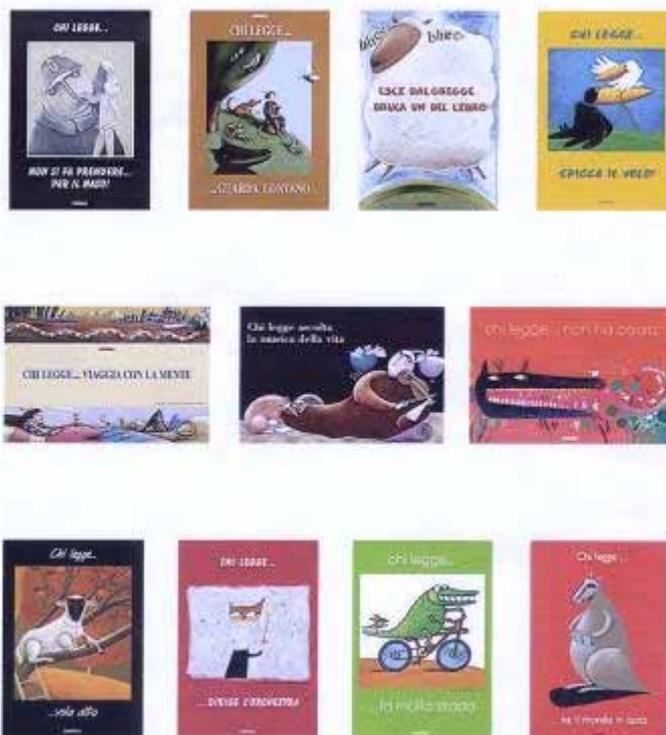
*L'omino, il gatto e le stelle*

*I tre porcellini*

*Gurnatalla e il gigante senza nome*

*Le due regine*

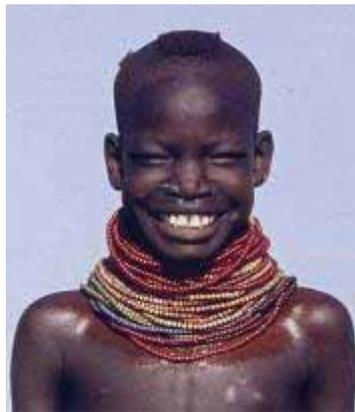
## Chi legge...



Grazie che ci avete fatto leggere tante storie!  
Mariapia e Cecilia



**GIOCHIAMO A STORIE DI “FACCIA DA...”**



io sono zoo! 3/07/2014  
 Rido e sono contento  
 Perché ho visto  
 UN AQUILONE NEL VENTO  
 ANNA Riccardo  
 LUCA  
 & MAMMA  
 GIANMARIA

17 C'era una volta  
 Simone  
 aveva 5 anni, era piccino  
 all'asilo lo chiamavano  
 pulcino  
 i suoi fratelli lo  
 chiamavano pisellino  
 ma il suo sguardo era  
 furbo e birichino ...  
 Denise



DUE FRATELLI  
 CHIARA E MARCO  
 STANNO IMMAGINANDO  
 UNA STORIA DI  
 FANTASIA IMMAGINANDO  
 DI ESSERE NELLA  
 GIUNGLA IN CERCA DI  
 ANIMALI PER  
 OSSERVARLI!  
 DIEGO  
 Giuglietti, Giuseppe  
 CRANON - GASTON -  
 ANNE - ANTOINETTE

OSMIL HA IL MUSO  
 DIFFRENDE FELICITA' RINCHIE  
 CONTAGIO SO RARIO  
 MELISSA  
 LUCA HA UN SORRISO

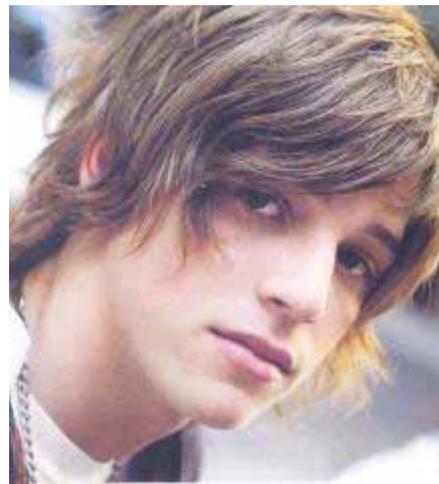


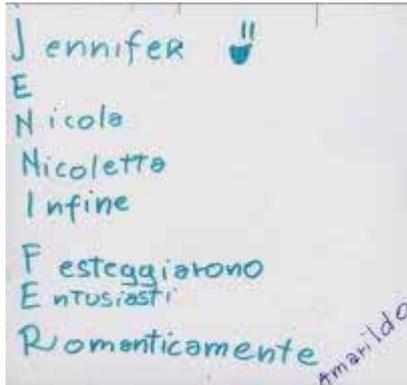
Vittoria  
 assomiglia alla mia  
 motosa  
 è piccola, bionda  
 addosa!  
 Luca



C'ERA UNA VOLTA Filippo  
 ODRIC, IN CAMPAGNA ABITAVA  
 E DALLA MATTINA ALLA SERA SUONARE  
 UN GIORNO DAL RECINTO LE MUCCHE  
 SCAPPARONO Stefano  
 MA LEI COL SUONO DEL SUO VIOLINO  
 LE RICHIAMO' E LORO SCAMPARONO  
 E A CASA RITORNARONO FOI  
 CON ODRIC Gabriele  
 UN CONCERTO IN TOVARALE

UNA VOLTA... 27  
 A NICOLO'  
 CHE UNA STORIA ASCOTTO  
 A SCUOLA A LEGGERLA  
 Gloria IMPARO'  
 E DA SOLO SCOPRI  
 CHE I SOGNI  
 FILI PIU' PAURE e ANIA  
 I DESIDERI LO  
 SONO PRATTO LI





LA POSTA DI  
"C'ERA UNA VOLTA..." 

**SO, SO GOOD !!!**

Mi è piaciuta tanto la storia e siete proprio brave a intrattenere i bimbi che stanno male con i vostri sorrisi. Grazie, la nonna di Arjel.

Josephine is happy to come here to do it thank you bye bye.

**SALUTI WALAA**

Sorridente e dolce Martina

Si divertono i bimbi e anche le mamme.

Ringraziamo tutti per la pazienza e il divertimento che ci avete donato è stato tutto speciale. Ora vi bacio e vi abbraccio CIAO Jennifer  
Un saluto anche da parte della mamma Rosy e dalla zia Sharon.

**CIAO DA NABIL ISLAM**

Grazie per i bei momenti passati insieme

Trovo molto bello il tempo che dedicate a questi bambini.  
Siete persone speciali come speciali sono questi piccoli pazienti.

***Grazie per la serenità e i momenti pieni di gioia che offrite durante il nostro ricovero  
Arianna***

Molto bello, divertente, utile a mamme e bambini.

**VI RINGRAZIO PER AVERMI FATTO PASSARE IL TEMPO IN VOSTRA COMPAGNIA.  
UN GROSSO ABBRACCIO DA GIOVANNI SAVIO**

Sono contenta perché vado a casa. Però vi voglio ringraziare tanto per i sorrisi e le belle parole che avete regalato nei momenti più difficili a me e alla mamma.

Grazie di cuore care Maria Pia e Cecilia. Continuate a fare compagnia ai bimbi che stanno vivendo questi momenti e ricordate loro che tutto passa...

Ve lo assicuro io! (che ho preso una bella botta!!) Ilaria Savegnago

*Cara Cecilia,  
sono stato felice di avere passato un po' di tempo con te; è stato bello fare la "lotta pazzarella". Ciao da parte di Filippo Tombolan*



CIAO,  
SONO LUCA, SONO RIMASTO  
TANTI GIORNI IN OSPEDALE E  
HO PARTECIPATO ALLA SCUOLA,  
PIÙ RINGRAZIO LE MAESTRE CHE  
SONO STATE TANTO BRAVE E  
GENTILI E VI CHIEDO SE MI  
MANDATE IL "GIORNALINO"  
GRAZIE  
LUCA V.



GABRIELA  
PER ME OGI È L'ULTIMO  
GIORNO, DOMANI VADO A CASA  
VI SALUTO E VI  
AUGURO UNA BUONA  
GUARIGIONE

A child's drawing of a girl with long brown hair, wearing a pink tank top and shorts. She is holding a blue smartphone in her right hand and pointing with her left hand towards the text on the left.

CIAO CECI,  
GRAZIE PER LA  
BELLA ESPERIENZA  
DI IERI.  
UN BACIO  
HANNA e  
GIACOMO

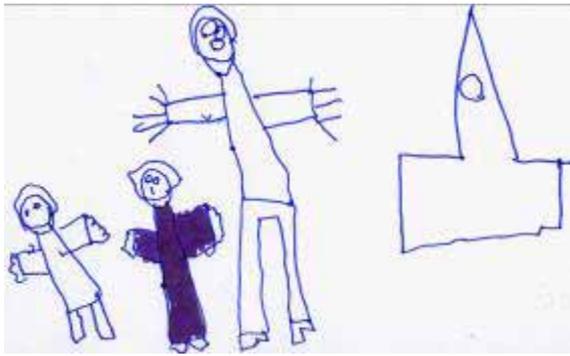
A small drawing of a pink flower with a green stem and leaves, positioned next to the text "DI IERI".

# ALCUNI MOMENTI DI ANIMAZIONE



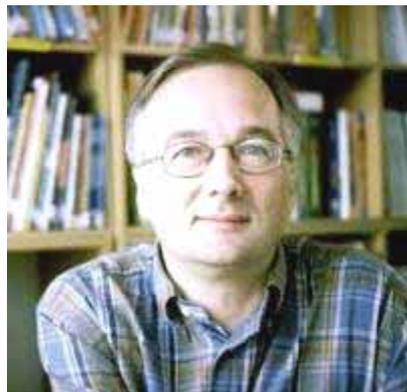
# I disegni dell'estate





## I BAMBINI DELL'OSPEDALE INCONTRANO L'AUTORE BERNARD FRIOT

con la partecipazione di Pino Costalunga



*Bernard Friot è uno dei più originali e amati scrittori per ragazzi. Durante la propria esperienza di insegnante, a contatto con la creatività verbale e fantastica dei bambini, ha maturato lo stile che lo caratterizza. Molte sue storie, brevi ma intense, nascono con l'obiettivo di aiutare i ragazzi con difficoltà di lettura. Friot si autodefinisce uno "scrittore pubblico", per la necessità di incontrare spesso i suoi giovani lettori. Anche in Italia, i suoi libri hanno riscosso grande successo.*



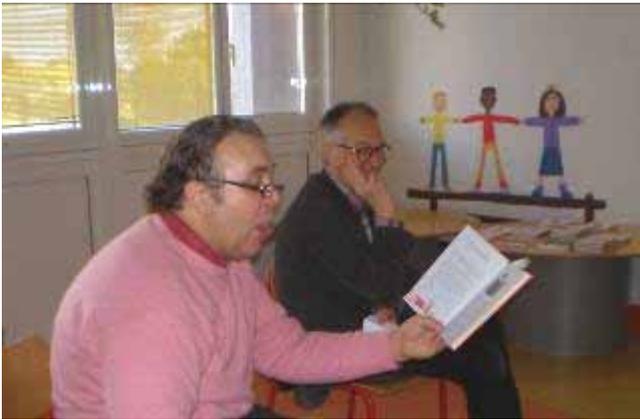
Martedì 13 novembre 2012 i bambini dei reparti pediatrici del "S. Bortolo" di Vicenza hanno avuto l'occasione di conoscere Bernard Friot e ascoltare alcune pagine dei suoi libri lette in italiano dalla voce di Pino Costalunga che già abbiamo conosciuto in altri momenti di animazione in ospedale.

L'autore ha presentato il suo ultimo lavoro: "Ricette di racconti a testa in giù": pagine divertenti, a volte irriverenti e piene di sorprese che mostrano la realtà di un mondo infantile che sta crescendo in un contesto di luoghi familiari e di relazioni quotidiane.

Friot inizia l'incontro dicendo che nei suoi racconti parla di se stesso, di una parte della sua vita, ingrediente che dà alla narrazione un senso di realtà su cui i lettori possono rispecchiarsi.

Alla fine dell'incontro ha letto in francese uno dei suoi brevi libri mostrando le immagini, dando a Costalunga il compito per la traduzione.

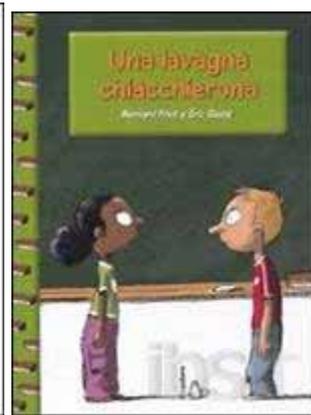
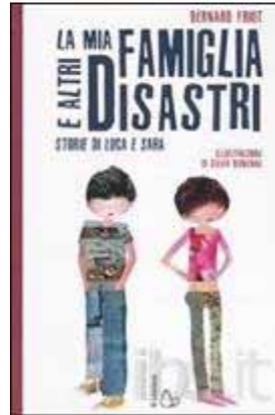
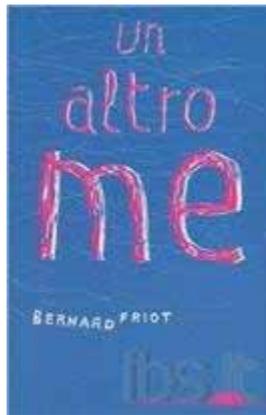
La partecipazione attiva di alcuni giovani spettatori che hanno richiesto alcune letture conosciute ha reso il momento ancora più intenso e divertente.



Con AVVENTURA  
con Gioia  
con Affetto  
da  
V.S.  
Mi è <sup>super</sup> stramegapiaciuto !!!  
Lyndrita  
Villo  
È stato bellissimo!  
Alessia



ECCO ALCUNI DEI SUOI LIBRI



13 novembre 2012  
in ricordo!  
grazie  
Friot  
È stato bello stare offi  
da voi ..... grazie  
Piero Costalunga  
e Gladys

# Le dolci ricette di Francesca



[francescalvt@gmail.com](mailto:francescalvt@gmail.com)

## Biscotti *di pasta frolla decorati*



250 gr. Burro  
125 gr. zucchero a velo  
375 gr. farina OO  
2 tuorli

Sale un pizzico  
2 gocce di aroma di cedro  
(facoltativo)  
1 cucchiaino di lievito

Lavorare il burro con zucchero e aromi, aggiungere i tuorli ed infine la farina setacciata, il sale e il lievito.

Lavorare velocemente la pasta e lasciarla riposare in frigo per una mezz'ora.  
Stendere la pasta 1 cm di altezza e con gli stampini ricavare i biscotti.

## Pasta per lo strudel di mele



250 gr. di farina  
1 uovo  
una presa di sale

2 cucchiaini di olio  
Ca.1/2 bicchieri di acqua

Setacciare la farina sul piano di lavoro, mescolarla con l'uovo, il sale e l'olio. Aggiungere un po' alla volta l'acqua quanto basta per dare alla pasta la giusta consistenza.

Lavorare quindi vigorosamente la pasta in modo che diventi bella liscia ed elastica.

Formare una palla ed ungerla un po' con l'olio e lasciarla riposare per mezz'ora.

Stendere con il mattarello, finché la sfoglia risulti sottile.

Attenzione a non rompere la pasta e, con le mani tirarla in lungo iniziando dal centro.

## Ricetta dei Muffin travestiti da pupazzi di neve.



125gr. burro  
125gr. zucchero  
1 bustina di zucchero vanigliato  
3 uova  
200gr. di farina  
1 pizzico di sale

1/2 bustina di lievito  
Glassa reale:  
200gr. di zucchero a velo  
1 albume  
1 limone

Mescolare bene lo zucchero con il burro, aggiungere le uova una alla volta mescolando bene il tutto, poi lo zucchero vanigliato, la farina, il sale e il lievito.

Se la pasta dovesse risultare troppo densa aggiungere un po' di latte.

Mettere in una tortiera e in forno a 170/180gradi per ca. 40minuti, oppure come in questo caso nei pirottini di carta dei muffin

E' un dolce che si gusta in ogni momento . Può essere farcito a seconda della propria fantasia.

All'interno della pasta si può aggiungere dei pezzetti di cioccolato, oppure dei canditi, oppure sopra si possono mettere delle fettine di mele cospargendo poi un po' di zucchero di canna....

#### Glassa reale

Setacciare lo zucchero a velo aggiungendo poi l'albume e qualche goccia di limone.

Dovrete ottenere un composto piuttosto fluido. Con una spatola ricoprire i muffin con la glassa e decorare a piacere.

## BISCOTTI MOSTRINI



### PASTA DI BISCOTTO

Ingredienti per 20-30 biscotti  
140gr.burro  
360gr. farina bianca OO  
120gr fecola

200gr. zucchero  
2 uova  
1 limone non trattato (facoltativo), sale

Mescolare il burro morbido, la farina, la fecola, lo zucchero, la buccia grattugiata del limone e un pizzico di sale e per ultimo le uova. Impastare rapidamente e lasciare riposare in frigo x 30 minuti.

Stendere l'impasto e ricavare biscotti tondi. Cuocere in forno a 170gr. per ca. 15min.

## Per fare i Mostrini

300gr. di glassa reale bianca

200gr. cioccolato fondente

Caramelle varie

Preparare la glassa reale bianca con densità a nastro (non deve gocciolare dal cucchiaio) e fare fondere il cioccolato fondente a bagnomaria. Riempire i sac à poche, uno con la glassa e no con il cioccolato.

Fare colare la glassa bianca sui biscotti in modo da ricoprirne la superficie.

Mentre la glassa è ancora morbida e collosa, decorare i biscotti con le caramelle a formare il corpo degli insetti; disegnare le zampe e le antenne con il cioccolato fuso .

## GLASSA REALE

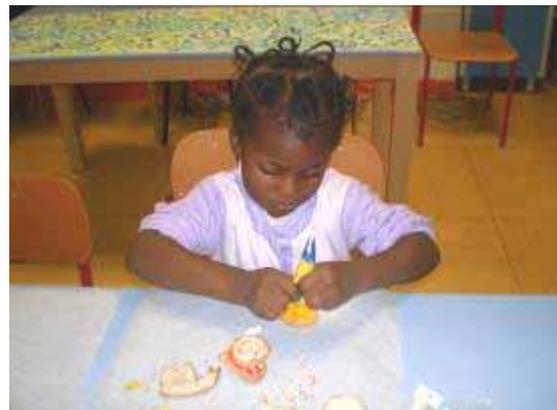
200gr. di zucchero a velo

1 albume

1 limone

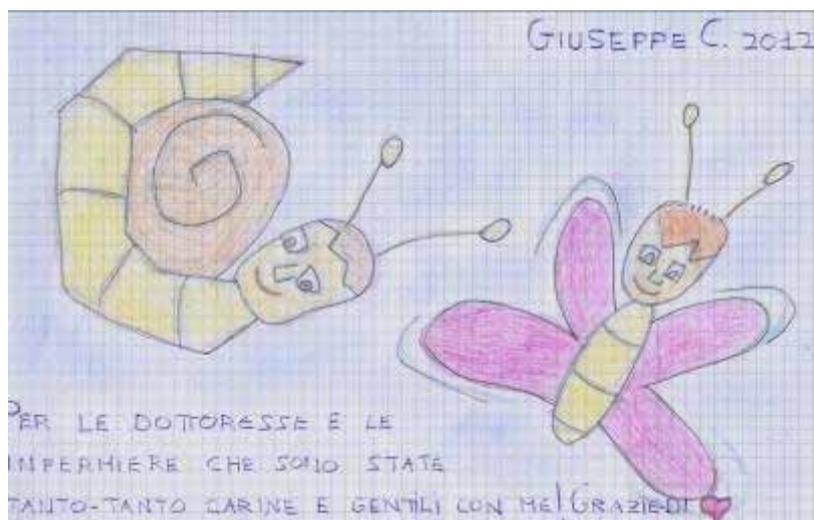
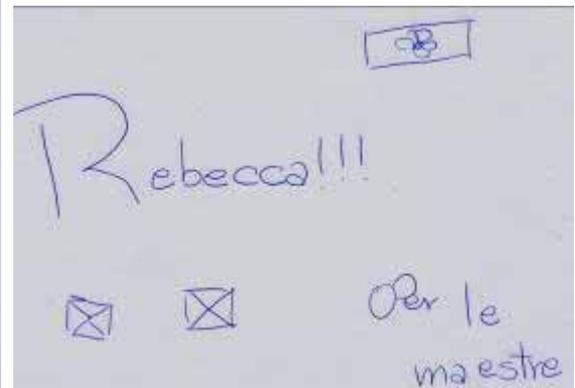
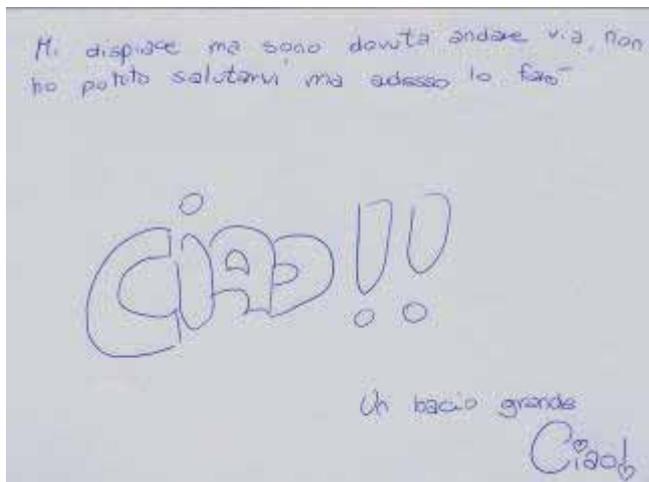
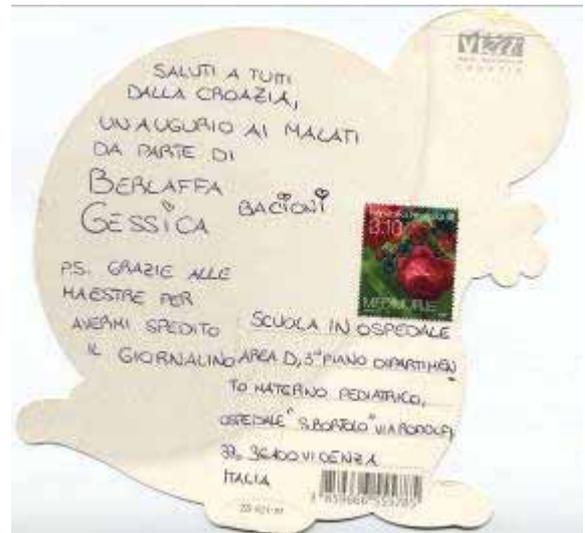
Amalgamare lo zucchero a velo all'albume aggiungendo qualche goccia di succo di limone.

Dovrete ottenere un composto con densità a nastro.



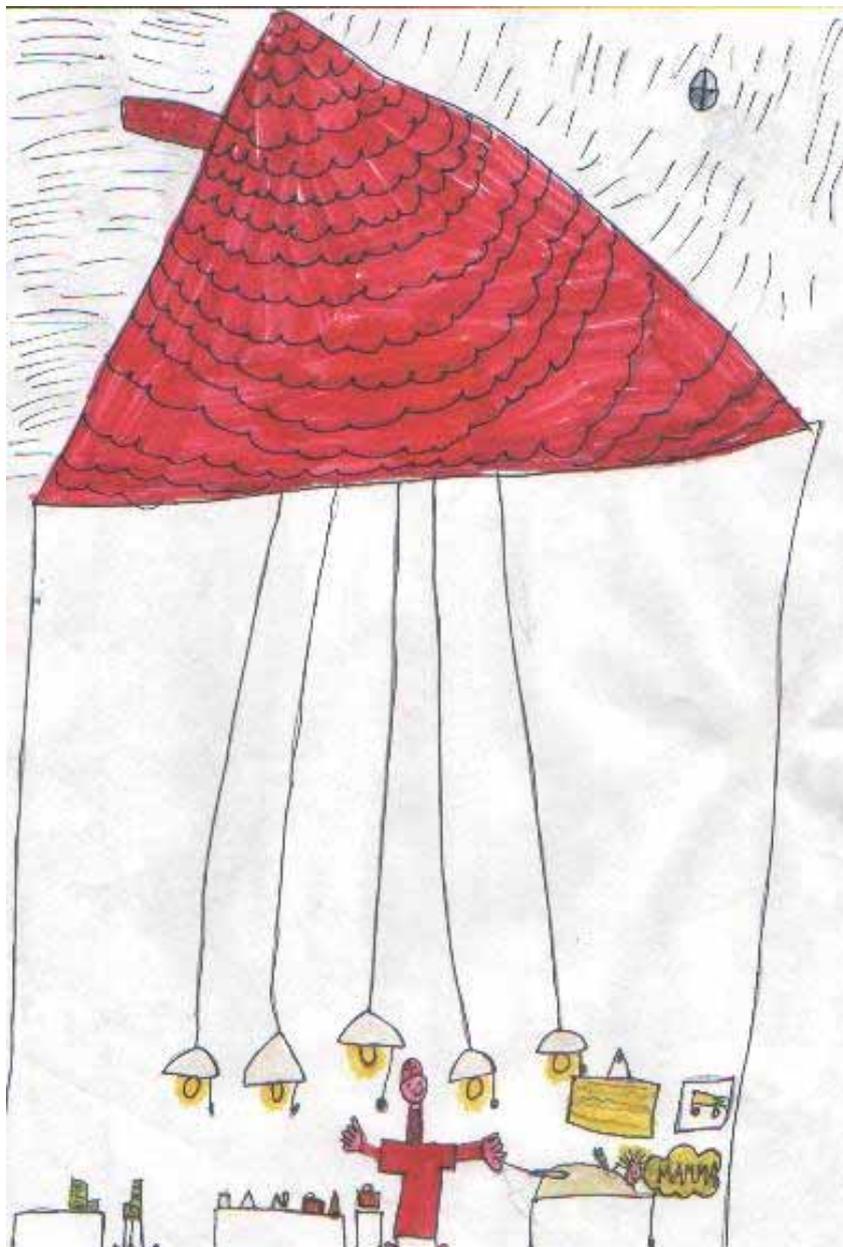
# la posta del cuore







# io in ospedale



## UN GESTO CORAGGIOSO

Oggi 22 novembre 2012 ho trascorso una giornata particolare.

Verso le 3:00 di notte mi sono svegliato di soprassalto, perché il mio compagno di stanza, un neonato, piangeva per la fame.

Mi sono riaddormentato a fatica perché il pianto era rumoroso e continuo; inoltre verso le 5:00 mi sono svegliato di nuovo e non sono più riuscito a dormire.

Alle 8:35 è arrivato mio papà, perché mia mamma doveva fare colazione e non potevo rimanere da solo in camera.

Il papà mi ha dato per regalo una bustina di Yu-gi-oh ma dentro ho trovato carte dei Power rangers, e mio papà si è fatto rimborsare dal negoziante.

Verso le 9:25 è arrivata una dottoressa per togliermi il sondino:ero preoccupatissimo, perché credevo che fosse molto doloroso.

In oltre non mi fidavo della dottoressa, così me lo sono tolto da solo.

Non mi ha fatto male, ma solo poco fastidio. Io ero emozionato e sconvolto.

*Tommaso Marzo, 10 anni, Creazzo(VI).*



## LA MIA OPERAZIONE

IO SONO ANDATA IN OSPEDALE A VICENZA.

IO SONO A LETTO.

LA DOTTORESSA DEBORA MI PORTA IN SALA OPERATORIA.

L'INFERMIERE MI METTE UN AGO NELLA MANO.

IO DORMO.

LA DOTTORESSA MI OPERA, MI TAGLIA NELLA TESTA E FA UN BUCO.

POI L'INFERMIERE MI METTE LE BNDE ED IL COTONE.



Francesco Pio

Ciao mi chiamo Rebecca,

ho dieci anni e vorrei raccontarvi la mia storia.

Una mattina stavo andando a prendere il pulmino per andare a scuola, ho guardato a destra e a sinistra per attraversare la strada: a destra non c'era nessuno e a sinistra c'era un furgoncino, era lontano.

Il papà, che era vicino a me, stava telefonando continuava a dirmi che non eravamo in ritardo, ma io non lo stavo ascoltando, stavo già per attraversare la strada. In quel momento il furgoncino ha accelerato, e quando avevo messo il piede sulla prima striscia pedonale il furgoncino era già lì. Per fortuna mi ha investito di fianco, ho fatto un volo di quindici metri meno male che avevo la cartella sulle spalle che mi ha fatto da airbag

E vi dirò di più: la cartella è ancora intatta!

Poco tempo dopo è arrivata l'ambulanza che mi ha portato qui. Mi hanno fatto qualche analisi e un po' di raggi ma il medico mi ha detto che non avevo niente di rotto; per un po' di giorni non ho potuto camminare e ho dovuto andare in sedia rotelle, la cosa mi dispiaceva molto ma mi ripetevo che tutto è bene quel che finisce bene...

*vi saluto, un abbraccio forte forte da*

*Rebecca, 10 anni, Monteviale (vi)*

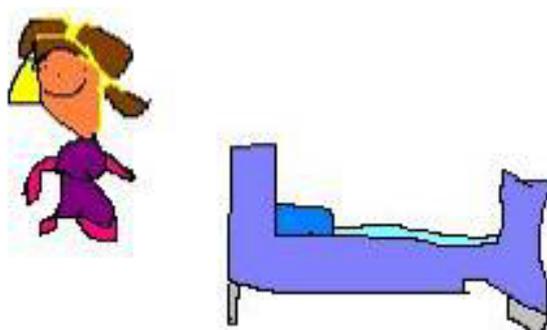




AMI NA RACCONTA...

UN GIORNO SONO VENUTA QUI IN OSPEDALE PERCHE' AVEVO VOMITATO A LETTO E IL PAPA' VOLEVA FARMI I VAPORI PER FARMI STARE MEGLIO. PERO' AVEVO TANTA TOSSE E COSI' SONO VENUTA IN OSPEDALE. QUANDO SONO ARRIVATA CON MIO FRATELLO , IL PAPA' HA DETTO ALLA PEDIATRA SE POTEVO AVERE UNA CAMERA. LA PEDIATRA MI HA DATO LA STANZA NUMERO 44 E IO MI SONO MESSA A LETTO. MI HANNO PORTATA IN UNA STANZA E L'INFERMIERA MI HA FATTO UNA PUNTURA PER METTHERMI L'ATTACCO PER L'AGO..E IO AVEVO TANTA PAURA PERCHE' MI FACEVANO MALE. VOLEVO ANDARE A CASA PERCHE' NON VOLEVO CHE MI FACCESSERO MALE!! ALLA MATTINA MI HANNO DATO LA COLAZIONE CHE ERA BUONISSIMA E IO HO MANGIATO TUTTO. PRIMA DI FARE COLAZIONE MI AVEVANO TOLTO IL SANGUE PER FARE LE ANALISI E MI HANNO DATO LA MEDICINA. IO ADESSO SONO QUI DA QUASI UNA SETTIMANA E STO UN PO' MEGLIO. IN QUESTI GIORNI CHE SONO STATA QUI HO PASSATO IL TEMPO ATTACCANDO LE FIGURINE, ANDANDO A SCUOLA A DISEGNARE E HO SCRITTO INSIEME ALLA MAESTRA CRISTINA. VENERDI' E' VENUTO ANCHE UN SIGNORE, DI NOME MARCO, CHE MI HA LETTO LA STORIA DEL PESCIOLINO D'ORO. CARI BAMBINI, QUANDO VENITE QUI IN OSPEDALE NON PIANGETE PERCHE' NON E' PROPRIO BRUTTO STARE QUI PERCHE' CI SONO LE MAESTRE E I GIOCHI ..OPPURE BISOGNA FARE I COMPITI.

Amina, 6 anni, racconta alla maestra Cristina



# OSPEDALE

Garze, aghi, punture, dolori,  
bambini, cerotti, malati, dottori,  
medicines, sciroppi, fasciature,  
flebo, pilloline, paure,  
pizzicotti, piante, disinfettanti,  
diagnosi, discorsi importanti.

Alla fine dell'operazione l'infermiere  
in premio mi porta di gelato  
un gran bicchiere!

DENISE MARIA GUIZZON, anni 9



# io racconto

a scuola in ospedale



# IL GIRALUNA

*C'era una volta un contadino che era meravigliato di avere un campo di girasoli così maestoso.*

*Ma, andando in lungo e in largo per il campo, vide un girasole molto piccolo e pensò che in poco tempo sarebbe cresciuto come gli altri.*

*Dopo alcuni giorni il girasole non era cresciuto neanche di un millimetro perché tutti gli altri lo coprivano dal sole.*

*Allora il contadino pensò: "Forse è meglio che domani lo tagli perché non lo vedo ancora crescere ...".*

*Il piccolo girasole si era rassegnato e così decise che quella notte non avrebbe potuto dormire. Sarebbe rimasto lì a guardare la luna.*

*Sperava che non arrivasse mai il giorno perché non voleva essere ucciso.*

*"Beh, del resto chi vorrebbe essere ucciso?" - pensò.*

*Credendo che ormai tutto fosse perduto, la luna gli parlò e gli chiese: "Perché sei triste?".*

*"Perché domani verrò ucciso"- rispose il girasole.*

*La luna pensò che poteva fare solo una cosa per lui e gli propose: "Vuoi essere illuminato da me invece che dal sole?".*

*Il girasole pensò per qualche secondo e poi rispose: "Ormai è troppo tardi, domani verrò tagliato".*

*"Se io ti facessi crescere un po', il contadino potrà cambiare idea"- replicò la luna.*

*"Ok, ma io sono un girasole perché sono illuminato dal sole!"- ribatté il fiore.*

*"Beh, da adesso in poi ti chiamerai giraluna".*

*Il girasole per magia divenne un po' più alto e il giorno dopo il contadino lo notò e disse: "Forse aveva bisogno di più tempo per crescere!".*

*Da allora il piccolo girasole diventò il piccolo e felice giraluna.*

Tanti saluti da Rebecca,  
10anni Monteviale(vi)





IX FORUM DEL LIBRO  
E DELLA LETTURA  
VICENZA 2012  
26-28 OTTOBRE

## DONATORI DI VOCE

Sono venuto in ospedale l'11 Ottobre e i dottori mi hanno dato una stanza.

Vicino alla porta c'era attaccato un cartello con scritto "Donatori di Voce".

Sono giovani che vengono a raccontare molte storie, tutte belle, da quelle per i più piccoli, a quelle per i più grandi. Sono molto bravi e ti fanno ridere con le loro storie così stai meglio.

Quando sono venuti da me mi sono sentito emozionato a sentire tutte quelle storie che mi piacevano tanto.

Giuseppe Catalano, 10 anni, Vicenza



SOLO CIO' CHE DONI  
TI APPARTIENE VERAMENTE.

CIAO

15.10.2012

Un sorriso costa molto  
meno dell'elettricità, ... me  
fa molte più luce.

Ciao

Lucia

16.10.2012

QUANDO LEGGIAMO AD ALTA VOCE  
CI SCAMBIAMO LE NOSTRE ANIME.  
LA MIA VITA E' ANCHE LA TUA VITA.  
I MIEI OCCHI SONO ANCHE I TUOI ...  
E L'AMORE SI FA SENTIRE  
AD OGNI RESPIRO.

Sandra S.

Per molti potresti non essere nessuno,  
ma per qualcuno potresti essere tutto!

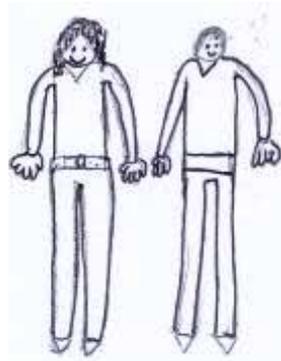
Ciao a tutti

Ilaria

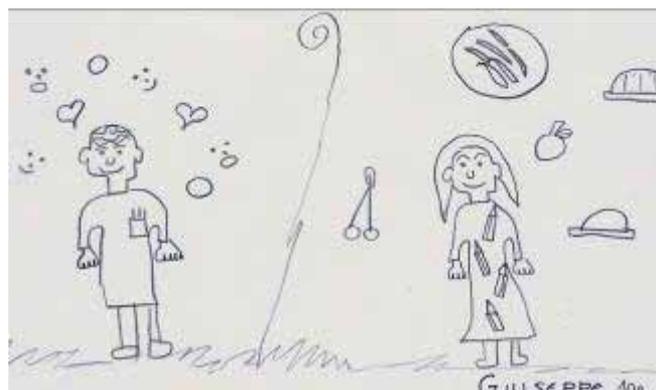
CON STORIE FATATE  
E BIMBI SPECIALI,  
SORRIDERE SI PUO'! UO'UO' ☺  
Molto

# ACROSTICI

S  
O  
G  
N  
A  
T  
R  
I  
C  
E  
  
O  
R  
G  
O  
G  
L  
I  
O  
S  
A  
  
F  
A  
N  
T  
A  
S  
T  
I  
C  
A  
  
I  
N  
N  
A  
M  
O  
R  
A  
T  
A degli  
  
A  
M  
I  
C  
I



Sofia ga



## IL MOSTRO SENZA TESTA

**Attenzione: la storia è horror!**

**Narra la leggenda ...**

Che una notte d'inverno un esploratore andò in Egitto dentro alla piramide di Cheope e trovò uno scrigno con scritta sopra una maledizione che diceva: *“Se aprirai questo scrigno sarai vittima della maledizione del Weiky Tyky. “*

E così accadde: l'uomo diventò un mostro verde fogna, unghie affilate come rasoi e perse la testa.

Jack ,un ragazzo di 15 anni che frequentava la scuola serale, finiva le lezioni alle 23:30 di notte.

Una notte Jack, dovette tornare a casa da solo, perché i genitori avevano una riunione.

La strada era lunga 1 Km ed era dura da fare a piedi.

Quella notte incontrò il mostro che gli fece cambiare direzione spaventandolo.

Jack si perse nel bosco vicino a casa sua e per quella notte rimase lì.

I genitori tornarono a casa tardi e non trovarono nessuna traccia di Jack.

Ad un tratto il mostro sfondò la porta e ammazzò la famiglia.

Jack sentì le urla e tornò a casa. Trovò la madre con un buco in testa e il petto lacerato e il padre senza un braccio e con l'intestino srotolato.

Voleva mettere fine a questa storia.

Intanto la creatura “fece visita” alla casa del sindaco e lo sbranò.

Fece anche in tempo ad ammazzare l'edicolante, il tabacchiere e il presidente del consiglio.

Jack lo incontrò al semaforo mentre ammazzava uno scooterista.

Lui gli disse di farsi avanti ma Jack con le sue Etnis sferrò un calcio in pancia al mostro.

Lui tirò fuori un mitra e sparò alla gamba di Jack.

Jack perse un po' di sangue ma non si arrese.

Tirò un pugno in pancia al mostro che si mise a gridare, gli fece lo sgambetto e lo buttò a terra.

Il mostro diventò tutto rosso di sangue e dopo un po' si vide l'apparato scheletrico, ma mancava la scatola cranica.

Così Jack fece il funerale dei suoi genitori.

Pianse molto così la sera stessa decise di farla finita

E così in quella casa non ci fu più rumore.

*Tommaso Marzo  
10 anni*

# CRUCI VERBA I N CODICE

a cura della maestra Cristina

Questa volta ti propongo un cruciverba davvero strano!!

Per trovare le parole bisogna contare..

Risolvi le operazioni e, utilizzando la tabella a fianco, scrivi le lettere che corrispondono al risultato.

	$4 + 4$		
$3 + 4$	$8 - 7$	$2 + 2$	$9 - 8$
$2 + 4$	$6 - 2$	$3 + 0$	
$5 + 4$	$13 - 10$		

1	2	3	4	5	6	7	8	9
A	E	O	N	V	U	L	M	I

Quali parole hai trovato?

ORIZZONTALI	VERTICALI

Ho pensato a un numero.

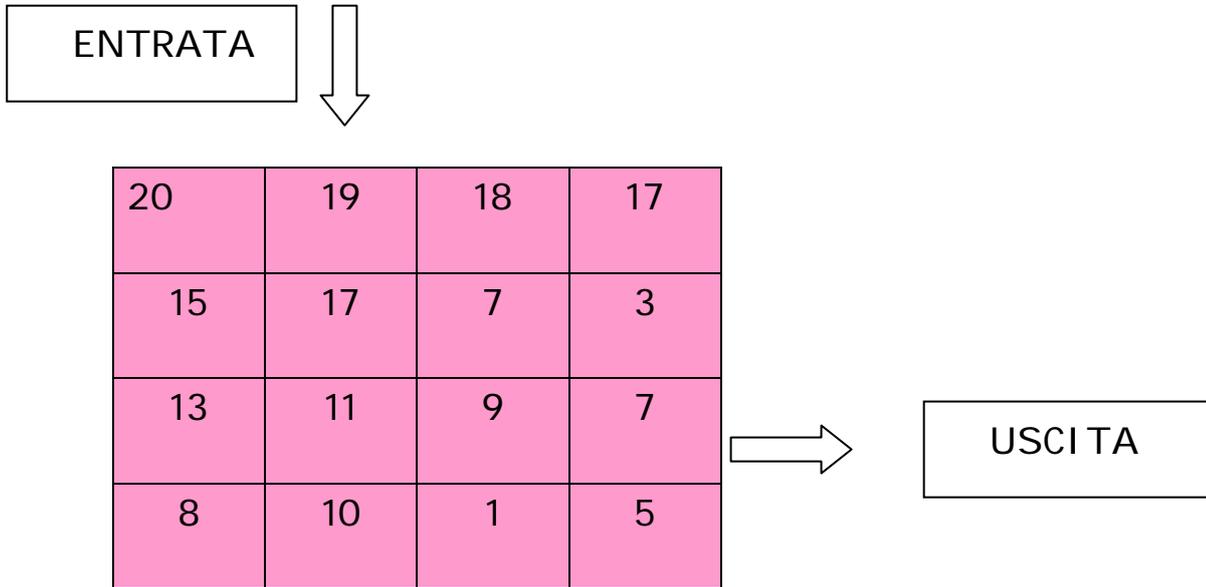
Se gli aggiungo 5 ottengo il 23.

Che numero avevo pensato???



## LABIRINTO NUMERICO

In questo labirinto si passa da una casella all'altra se la differenza è 2.  
Sai trovare il percorso giusto?



## SUDOKU

Riempi le sei caselle, di ogni rettangolino interno, con i numeri 1,2,3,4,5,6 in modo che in nessuna colonna, riga o rettangolino si ripeta mai lo stesso numero più di una volta.

4			6	3	2
6	2	3	4		5
1	4	6		2	
	3	5	1	4	
3		4	2		1
5	1	2		6	4

1	4	5		2	3
3	6			5	1
6	1	4	5		2
5		3	1		4
	3	6	2	1	
	5	1	3	4	6

## QUADRATI MATEMATICI!

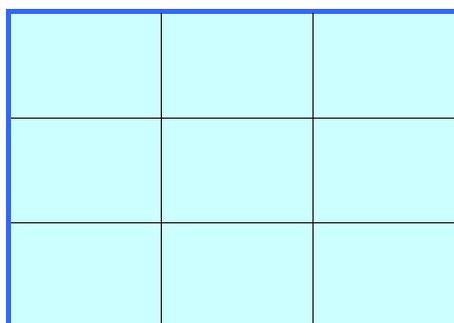
8	5	8
5		5
8	5	8

La somma dei tre numeri su ognuno dei quattro lati dello schema è **21**.

La somma di tutti i numeri è, invece, **52**.

Togliendo **4** alla somma totale di **52** avrai **48**. Trova otto nuovi numeri che disposti a tre a tre per ogni lato diano **48** come somma totale e sempre **21** come somma per ciascuno lato.

1	2	2
3	1	3
3	2	1

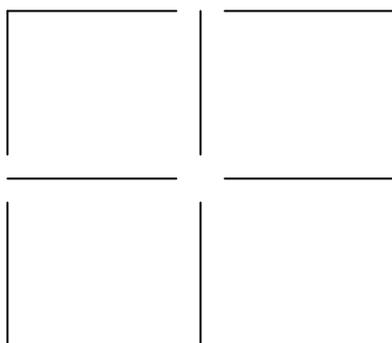


Inverti la posizione di due delle cifre del quadrato magico giallo, in modo che in ciascuna fila orizzontale e verticale compaia un 1, un 2 e un 3.

## QUATTRO MENO UNO

Con 12 bastoncini forma quattro quadrati come mostra la figura.

Spostando 4 bastoncini, fai in modo di ottenere tre soli quadrati della stessa dimensione.



## CRUCI -SILLABE

Ecco un indovinello: non è difficile, ma se vuoi una mano...risolvi il gioco!! , nei rettangolini azzurri troverai la risposta!

*“Sono un bel cespuglio bianco,  
son tosata a primavera.  
Nel presepio mai non manco  
E ho qualche sorella nera.”*

1		2	3
		4	
5	6		
	7	8	
9		10	
12	13		
14			

ORIZZONTALI	VERTICALI
1. Ortaggio a volte piccante	1. Rasate
4. Insieme di voci che cantano in accordo	2. Rauco
5. Un compito in classe di italiano	3. Bruciò Roma secondo la leggenda
7. Il fiume dei faraoni	6. Si battano a teatro
10. sveglia	8. Si aggiunge al dieci
12. Lo si punta per indicare	9. Legno pregiato usato per mobili e pipe.
14. Succedere	11. Scovare
	13. Si trovano in stive e cantine

# CHE RI SATE!



## SCELTA DIFFICILE

Una ragazza entra in profumeria e dice: "Vorrei uno shampoo."

La commessa: "Per capelli normali, grassi o secchi?"

"Non ne avrebbe uno per capelli sporchi?"



## RUMORI FASTIDIOSI

Sulla porta di una villetta è appeso un annuncio con su scritto:

VENDESI SASSOFONO.

Sulla porta della villetta accanto

Un altro cartello dice:

FINALMENTE!!

## PER ORIENTARSI

Due fattorini un po' tonti devono fare una consegna in una città che non conoscono ed è già da un po' che girano alla ricerca dell'indirizzo del destinatario.

Ad un certo punto uno dei due dice all'altro:

"Aspettami qui ho avuto un'idea!"

Qualche istante dopo torna sorridente.

Il collega gli chiede meravigliato:

"A cosa ti servono quei fiori?"

Lui risponde:

"Visto che non conosciamo bene questa città mi sono procurato una...piantina!!"



# OGGI È IL MIO COMPLEANNO

Vuoi partecipare anche tu alla mia festa?

Devi soltanto sapere la parola d'ordine.

Risolvi questo gioco e la scoprirai.

F	G	E	L	A	T	I	A	A	
E	I	C	U	L	D	T	I	I	
S	O	A	A	I	A	R	C	R	
T	C	V	N	N	G	E	A	O	
O	H	O	O	E	T	R	B	V	F
N	I	M	L	T	C	I	B	U	
I	I	L	D	O	L	C	I	E	
L	A	I	O	R	R	U	B	I	
L	M	T	D	O	N	I	I	D	
A	C	I	S	U	M	E	T	E	
B	N	E	M	E	R	C	E	S	
T	C	A	R	A	F	F	A	O	

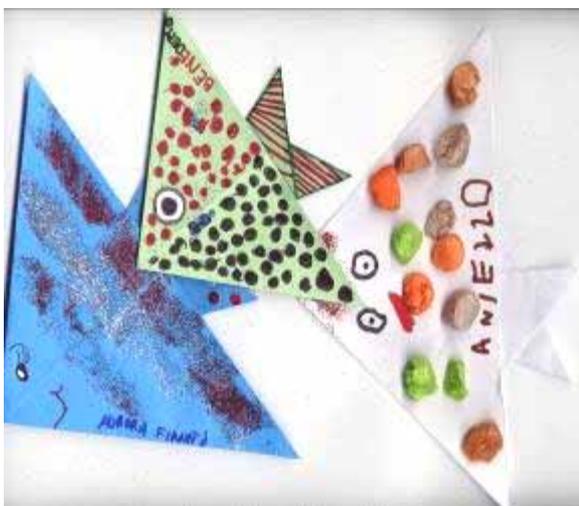
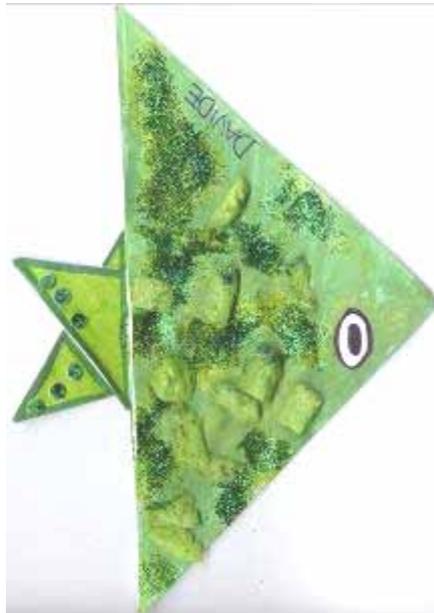
- ALLEGRIA
- BACI
- BALLI
- BIBITE
- BURRO
- CANTI
- CARAFFA
- CENA
- COLORI
- CREME
- DOLCI
- DONI
- EUFORIA
- FESTA
- FESTONI
- GELATI
- GIOCHI
- LIMONATA
- LUCI
- MUSICA
- SEDIE

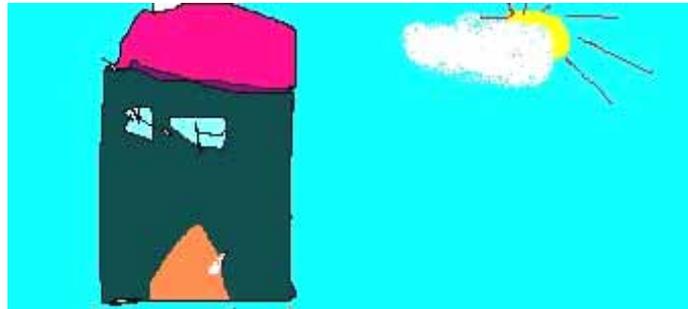
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--



**un mondo di disegni!**

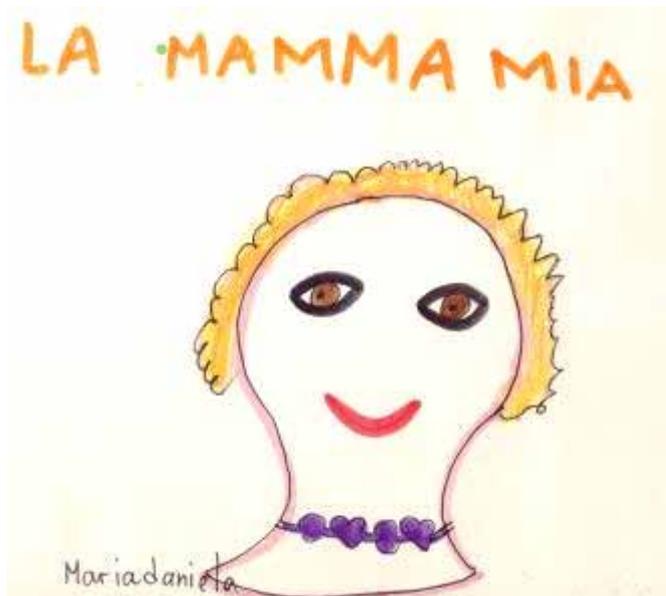




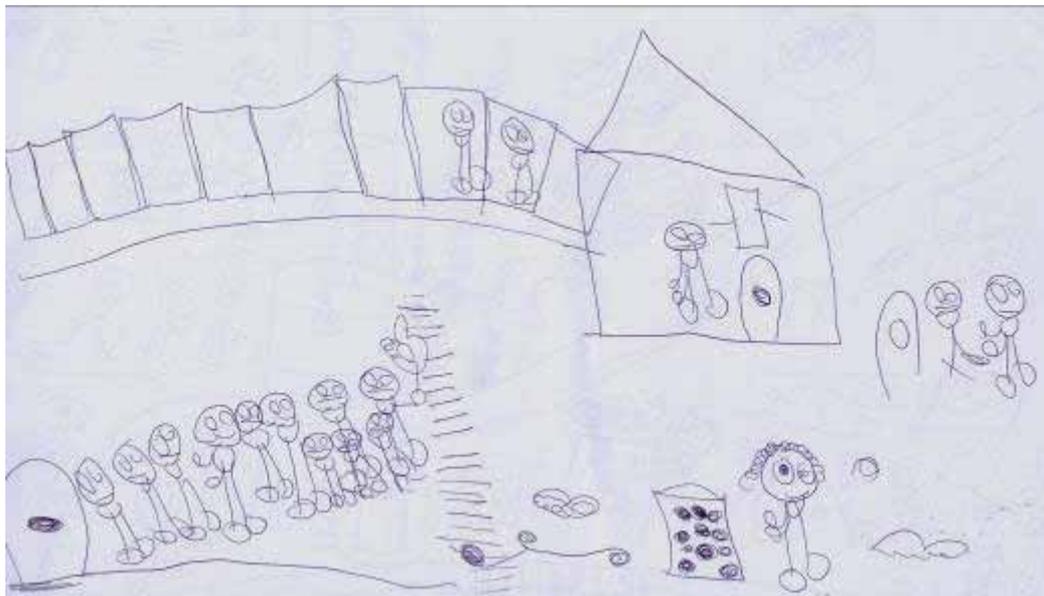


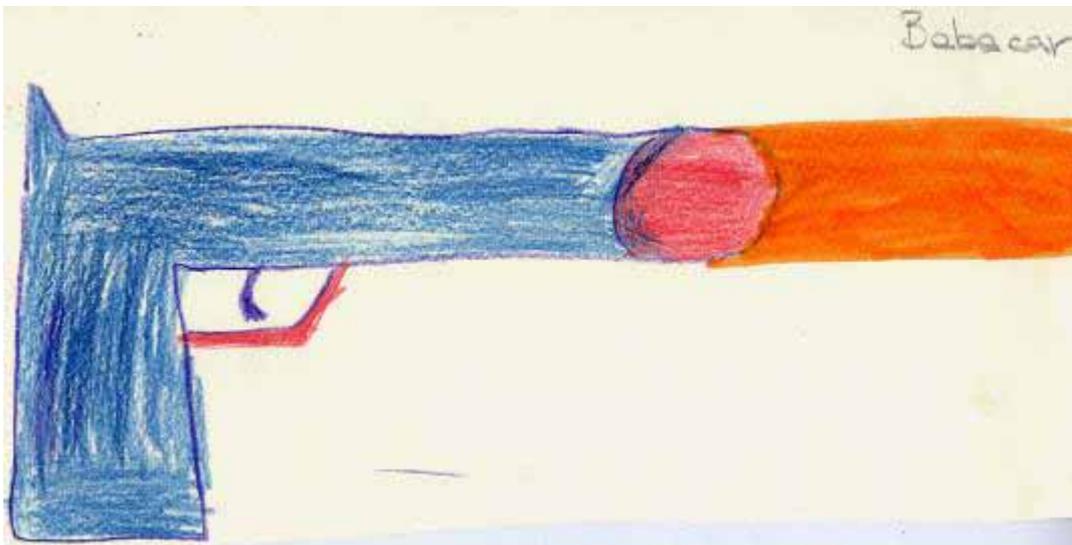
AMINA, 6 ANNI

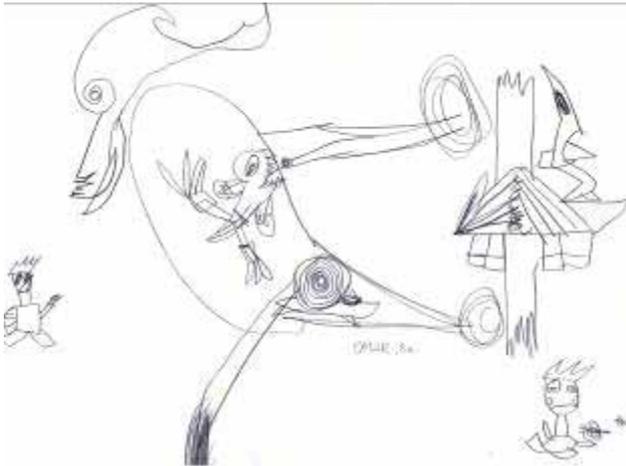












# UN BUON NATALE e UN FELICE ANNO NUOVO



AUGURI DA BAMBINI  
E MAESTRE IN OSPEDALE



# RACCONTARE

ANNO XXII - NUMERO 1 - settembre/dicembre 2012



scuola.ospedale@ulssvicenza.it  
tel.0444.752723  
Istituto comprensivo 11 Vicenza